



Istituto Paritario "C. BRESCIA"

► Liceo Linguistico ► Istituto Alberghiero
P O M P E I



80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36
Tel. 081.863.73.10 - Fax
081.011.25.35
Partita IVA 08618661212 -
Distretto 37

**Codice
meccanografico**
NAPL9750007 Liceo
Linguistico NARHV2500V
Istituto Alberghiero

www.istitutobrescia.it
info@istitutobrescia.it

DIRIGENTE
SCOLASTICO
Salvatore de Rosa

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2020/2021 CLASSE: QUINTA SEZIONE: A

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

(c.d. documento del 15 maggio)

**Relativo all'azione educativa e didattica
realizzata**

Il presente documento, previsto dall'O.M. 11/2/99 pubblicata sulla G.U. n. 101 del 3/5/99, è stato:

- elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 3/03/2021;
- elaborato entro il 15/05/2021 dal C.d.C. e deliberato dal Collegio docenti il 14/05/2021;
- affisso all'albo in forma chiusa per mancanza di adeguati spazi informativi;
- consegnato alla classe dopo la duplicazione d'ufficio.

Dirigente Scolastico Salvatore de Rosa

Classe 5 A Liceo Linguistico “C. BRESCIA” POMPEI

Anno Scolastico 2020-2021

Sommario

Caratteristiche del Liceo	2
1. Profilo dell'indirizzo	3
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP).....	4
2. Quadro orario settimanale	6
3. Composizione del consiglio di classe	7
3.1 Continuità nel triennio dei docenti della classe.....	8
4. Composizione e storia della classe.....	9
5. Libri di testo	12
6. Metodologie e strategie didattiche.....	14
6.1 Metodologie e strategie didattiche didattica a distanza e didattica digitale integrata	14
7. Schede informative su singole discipline: competenze raggiunte, metodologie, criteri di valutazione, testi, materiali e strumenti adottati.	16
8. Attività e progetti di recupero e potenziamento.....	17
9. Attività di PCTO A.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021	18
10. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	23
11. Insegnamento di Educazione civica per l'anno scolastico 2020/2021	28
12. Attività specifiche di orientamento.....	31
13. Argomenti assegnati ai candidati dal consiglio di classe	32
14. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno ...	34
15. Valutazione generica degli apprendimenti D.l 122/2009.....	36
15.1 Criteri di valutazione: primo Collegio dei Docenti a.s. 2020/2021	41
15.2 Griglie di valutazione prove scritte in itinere.....	43
15.3 Valutazione degli alunni nel periodo DAD e DDI	52
16. Prove INVALSI.....	53
17. Criteri di attribuzione crediti (Allegato A - O.M. n. 54 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione).....	54
18. Griglia di valutazione della prova orale (Allegato B - O.M. n. 54 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)	3
ALLEGATI	6

Caratteristiche del Liceo

Il Liceo Linguistico “Cesare Brescia” è nato nell’anno scolastico 1975-76 grazie ad alcuni docenti che, nel continuare e condividere l’idea dell’Avv. e Beato Bartolo Longo, istituirono il liceo. La scuola inizialmente, con il permesso di **Monsignor Vacchiano**, fu ospitata nei locali della parrocchia del Sacro Cuore. Nel ricordo della Pompei romana, nonché custode dei monumenti, la prima denominazione dell’Istituto fu “**August Mau**”, illustre archeologo e studioso degli scavi della stessa Pompei.

Nell’anno scolastico 1977/78 fu nominato **preside il prof. Avino** e in questo periodo la scuola si trasferì prima in via Bartolo Longo e successivamente in via Sacra.

Nell’anno scolastico 1984/85 **subentrò nella direzione la professoressa Carmen Brescia** e in questi anni l’Istituto prese il nome “Filomena Brescia”. L’intitolazione ad **Alessandro Pansa**, illustre docente, nonché letterato, filosofo e saggista, è stata conferita dal mese di settembre **2001**, in seguito alla quale la scuola ottenne anche il riconoscimento legale con il Decreto del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale n. 93 del 6/5/2002. Dal 1/9/2017 l’intitolazione del liceo cambia il nome in **Cesare Brescia**, già docente, giovanissimo, di lingua e letteratura greca e latina nel liceo e poi all’università. Fino all’anno scolastico 2011/12 ha diretto il liceo **il prof. Giuseppe Mario Albano**.

Dall’anno scolastico 2012-2013 all’anno scolastico 2013/2014 dirige l’Istituto **il prof. Sebastiano Piccolo**.

Dall’anno 2014/2015 il **Dirigente Scolastico** dell’Istituto è il **prof. Salvatore de**

Rosa.

L'Istituto, presente ormai da anni sul territorio pompeiano, ha sede in una zona centrale della città, ben collegata e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e treni della ferrovia e della vesuviana.

1. Profilo dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le

lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2. Quadro orario settimanale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2	-	-	-
<i>Lingua e cultura straniera 1</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

*Relativamente a Lingua e cultura straniera 3, sono comprese n°2 ore settimanali di conversazione con il docente di madrelingua Spagnolo.

3. Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	CIOFFI	GIUSEPPINA
Inglese	ESPOSITO	MARIA TERESA
Francese	NASTRI	FRANCESCA
Spagnolo	VIVIANO	ALESSANDRA
Conv. Spagnolo	RODRÍGUEZ VIDAL	LUCÍA
Storia e Filosofia	LANDOLFI	ASSUNTA
Matematica e Fisica	VITIELLO	DOMENICO
Scienze Naturali	COPPOLA	MARIA TERESA
Storia dell' Arte	OREFICE	CARMELA
Scienze Motorie	PALAZZO	ANDREA
Religione Cattolica	BUSIELLO	GIOVANNI
Coordinatrice di classe	CIOFFI	GIUSEPPINA
Coordinatrice P.C.T.O.	VIVIANO	ALESSANDRA

3.1 Continuità nel triennio dei docenti della classe

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Religione	Umberto Fiorentino	Luisa Scarico	Giovanni Busiello
Italiano	Maria Angela Pezzullo	Maria Angela Pezzullo	Giuseppina Cioffi
Storia	Concetta Cerciello	Maria Lucia Roviello	Assunta Maria Landolfi
Filosofia	Maria Lucia Roviello	Maria Lucia Roviello	Maria Lucia Roviello
Inglese	Maria Teresa Viviana Russo	Michela Contangelo	Maria Teresa Esposito
Francese	Ilaria Filippo	Ilaria Filippo	Francesca Nastri
Spagnolo	Valeria Montanino	Alessandra Viviano	Alessandra Viviano
Matematica e Fisica	Antonella Losco	Domenico Vitiello	Domenico Vitiello
Scienze Naturali	Riccardo Mauri	Maria Teresa Coppola	Maria Teresa Coppola
Storia Dell'arte	Roberta Amitrano	Roberta Amitrano	Carmela Orefice
Sc. Motorie e Sport.	Antonio Tramontano	Carlino Valentina	Andrea Palazzo

4. Composizione e storia della classe

La classe 5^A A Linguistico è composta da 14 alunni, di cui 8 femmine e 6 maschi. La classe, che nel corso del tempo ha subito alcune modifiche nella sua compagine, ha evidenziato già nel biennio una soddisfacente partecipazione alla vita scolastica. Durante il triennio il gruppo classe ha mostrato un'adeguata crescita dal punto di vista cognitivo, malgrado le lacune pregresse e l'applicazione non sempre costante e organizzata allo studio. Nell'ultimo anno una parte degli studenti è maturata nelle dinamiche interpersonali, nell'approccio alle discipline, nel metodo di studio e nella partecipazione dando prova di maggiore senso di responsabilità e dedizione al lavoro scolastico. Sul piano disciplinare i rapporti con i docenti sono stati quasi sempre corretti e improntati alla disponibilità al dialogo socio-educativo e al rispetto, soprattutto dei ruoli. Un secondo gruppo ha dimostrato scarsa applicazione e costanza e un impegno altalenante e spesso non soddisfacente.

La preparazione degli allievi, nel complesso, può ritenersi sufficiente, pur evidenziando, in qualche caso, fragilità e incertezze in alcune discipline e mancanza di uno studio individuale e responsabile. In compenso, buona parte degli alunni ha mostrato adeguate capacità trasversali di analisi e di comprensione concettuale applicando le conoscenze acquisite in modo corretto e spesso critico.

La classe è composta da alunni che presentano abilità, impegno, modi e tempi di apprendimento diversificati. Il primo gruppo è costituito da alunni che si distinguono per responsabilità, capacità organizzativa e partecipazione seria e puntuale al dialogo educativo-formativo; la loro preparazione, nel complesso solida, è sostenuta da curiosità e una forte motivazione. Un secondo gruppo è formato da alunni che hanno acquisito discrete conoscenze dei contenuti nelle varie discipline e sufficiente capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Un terzo gruppo è costituito da alunni che seguono in maniera discontinua e con scarso interesse.

Per la valutazione formativa sono stati considerati anche i criteri adoperati in

vista dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha costretto la sospensione delle lezioni in classe per garantire l'attività didattica mediante la DAD (didattica a distanza). I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" anche in questa circostanza inaspettata e imprevedibile, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti, contrastandone l'isolamento. La classe, durante la fase di didattica a distanza, si è mostrata per lo più collaborativa attraverso uno sforzo di adeguamento alle indicazioni operative fornite dai docenti. Il grado di interesse e di partecipazione degli alunni alla DAD e il rispetto della *netiquette (Network Etiquette)* sono stati globalmente soddisfacenti.

In ottemperanza alle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, i docenti hanno incontrato i genitori in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia e nelle ore previste per il ricevimento settimanale attraverso l'utilizzo di canali virtuali quale la piattaforma Meet. I rapporti con le famiglie si sono svolti sempre all'insegna del rispetto, della cordialità e della trasparenza. Nel periodo di emergenza sanitaria si è realizzata una fattiva collaborazione docenti e famiglie.

Le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Con il Decreto legge n. 44, 1 aprile 2021, è stato stabilito un graduale ritorno alla scuola in presenza su tutto il territorio nazionale sulla base dell'andamento epidemiologico. L'abbassamento dell'indice rt e la riduzione del numero dei contagi nella regione Campania, hanno permesso il ritorno in classe degli studenti dal 19 aprile fino al termine delle lezioni. Una parte degli alunni ha ripreso regolarmente e con entusiasmo la frequenza delle lezioni in presenza e ha dimostrato una buona disposizione al rispetto delle nuove regole che hanno regolato la vita scolastica per assicurare un ritorno tra i banchi in sicurezza, in virtù della necessità di tutelare la loro salute e quella di tutto il personale scolastico. Un secondo di studenti ha continuato a seguire le lezioni da casa, essendo loro stessi o uno o più dei loro conviventi soggetti fragili. È stata attivata per i suddetti studenti

la DDI (didattica digitale integrata), avviata a partire dal 27 aprile, che ha permesso loro di partecipare a distanza alle lezioni tenute dai docenti in aula.

Una parte degli studenti ha dimostrato interesse e assiduità, partecipando attivamente e con impegno alle lezioni, la restante parte invece ha continuato a frequentare in maniera discontinua e con scarso profitto.

Fa parte del gruppo classe un'alunna con PEI (Piano Educativo Individualizzato), per la quale è stata disposta una specifica relazione finale dell'attività di sostegno.

(Allegato 5)

Si allega l'elenco degli studenti. **(Allegato 1)**

5. Libri di testo

CESARE BRESCIA
VIA SACRA, 36

80045 Pompei

NAPL975007

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: LICEO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2020-2021

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788810614068	BOCCHINI SERGIO	INCONTRO ALL'ALTRO + LIBRO DIGITALE + DVD / VOLUME UNICO	U	EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)	17,10	No	Si	No
ITALIANO	9788800349888	CATALDI PIETRO / LUPERINI ROMANO	DIVINA COMMEDIA	U	LE MONNIER	32,90	No	Si	No
ITALIANO LETTERATURA	9788868891961	CATALDI PIETRO / ANGIOLONI ELENA / PANICHI SARA	VOCE DELLA LETTERATURA (LA) / LEOPARDI E IL SECONDO OTTOCENTO, IL NOVECENTO E GLI SCENARI DEL PRESENTE	3	PALUMBO	46,40	No	Si	No
INGLESE	9788843418794	CATTANEO ARTURO / DE FLAVIIS DONATELLA	L & L LITERATURE & LANGUAGE / VOLUME 2 + CD AUDIO	2	CARLO SIGNORELLI EDITORE	27,60	No	Si	No
FRANCESE	9788828619949	BERTINI MARIOLINA / ACCORNERO SYLVIE / GIACHINO LUCA	GRANDE LIBRAIRIE (LA) / VOLUME 2 + CD AUDIO	2	EINAUDI SCUOLA	28,65	No	Si	No
SPAGNOLO	9788849418019	AA VV	PALABRAS DE LA LITERATURA (LAS) VOL. + LIBRO DIGITAL + IN CLASSE / ENTRE ESPANA E HISPANOAMERICA	U	PETRINI	29,75	No	Si	No
SPAGNOLO	9788829838394	MORRETTA / RIGAMONTI	EN TUS MANOS - DIRECCIÓN B2 / VOLUME UNICO	U	MINERVA ITALICA	23,20	No	No	No
TEDESCO	9788853006912	MARI MARIA PAOLA	FOCUS KOMPAKT NEU	U	CIDEB - BLACK CAT	26,35	No	No	No
STORIA	9788824751667	CALVANI VITTORIA	STORIA FUTURO / VOLUME 3+ATLANTE 3	3	A. MONDADORI SCUOLA	29,40	No	Si	No
FILOSOFIA	9788895611723	BENTIVOGLIO FABIO / BONTEMPELLI MASSIMO	TEMPO DELLA FILOSOFIA (IL) / LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	3	ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM EDIZ.	38,50	No	Si	No

Data aggiornamento: 01 Settembre 2020 Pag. 1 di 2

CESARE BRESCIA
VIA SACRA, 36

80045 Pompei

NAPL975007

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: LICEO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2020-2021

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
MATEMATICA	9788826818146	RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA	FORMULE E FIGURE 5	3	ATLAS	17,90	No	Si	No
FISICA	9788800343138	CAFORIO ANTONIO / FERILLI ALDO	FISICA PENSARE LA NATURA / VOLUME UNICO - 5° ANNO	U	LE MONNIER	18,45	No	Si	No
CHIMICA	9788824759823	TOTTOLA FABIO / ALLEGREZZA AURORA / RIGHETTI MARILENA	BIOCHIMICA LINEA VERDE / DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE - 2° EDIZIONE	U	A. MONDADORI SCUOLA	20,65	No	No	No
SCIENZE DELLA TERRA	9788824757522	CRIPPA MASSIMO / FIORANI MARCO	SISTEMA TERRA EFG M.B. + CONT.DIGIT. / VOLUME UNICO - 2°EDIZIONE	U	A. MONDADORI SCUOLA	13,92	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788820350208	FRAPICCINI NICOLETTA / GIUSTOZZI NUNZIO	STORIE DELL'ARTE (LE) / ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	3	HOEPLI	30,40	No	Si	No

6. Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di apprendimento-insegnamento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogiche;
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni;
- Visione di film e documentari;
- Sussidi didattici e multimediali;
- Didattica metacognitiva;
- Lavori di cooperative learning.

6.1 Metodologie e strategie didattiche didattica a distanza e didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ed ha decretato l'adozione delle Linee guida per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021. Tali Linee hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora fossero emerse necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si fosse reso necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il protrarsi della gravità dell'andamento dei contagi all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ha reso necessario la riattivazione per gran parte della durata delle lezioni della DAD (didattica a distanza). Il ritorno alla scuola in presenza avvenuto il 19 aprile, ha poi reso necessario l'avvio della DDI (didattica digitale integrata), che ha permesso agli studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza in quanto soggetti fragili o conviventi con soggetti fragili, di continuare la frequenza scolastica.

Il Collegio docenti si è impegnato ad organizzare le coordinate essenziali dell'azione educativa, i tempi e gli spazi dell'apprendimento in adeguamento alla specificità del percorso didattico-educativo. L'Istituto "C. Brescia" ha utilizzato la piattaforma di e-learning G-suite for Education di Google, di dominio della scuola. Tutti i docenti hanno utilizzato canali ufficiali e riconosciuti dalla dirigenza: piattaforma Classroom per la creazione di classi virtuali e app Meet per videoconferenze.

I docenti hanno interagito con gli alunni in modalità:

- **asincrona** (trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte dell'insegnante in un dato momento e fruizione da parte degli studenti in un tempo a loro scelta, ma in un arco temporale indicato dall'insegnante, oppure con una deadline prestabilita);
- **sincrona** (interazione immediata tra l'insegnante e gli alunni di una classe, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento).

Sono state realizzate le seguenti strategie didattiche, discusse dal Collegio dei docenti:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts";
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso

Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;

- materiale condiviso attraverso la mail istituzionale;
- visione di video e documentari, esaminati criticamente;
- riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (modalità asincrona);
- attività di apprendimento attivo, che hanno facilitato riflessioni e rielaborazioni personali sui materiali presentati;
- attività di elaborazione di schede o mappe logico-tematiche e/o di sintesi, di analisi ricognitive e/o critiche di tipologie di testi, argomenti, nuclei concettuali diversi, anche in formato multimediale.

Il carico di lavoro da svolgere è stato, all'occorrenza, alleggerito, privilegiando la qualità piuttosto che la quantità. Il docenti hanno avuto cura di assicurare una **trasmissione ragionata** dei materiali didattici e di restituire agli studenti feedback rispetto al loro lavoro a distanza.

7. Schede informative su singole discipline: competenze raggiunte, metodologie, criteri di valutazione, testi, materiali e strumenti adottati.

Tenendo conto dell'attuazione della didattica a distanza che si è protratta per la quasi totalità dell'anno scolastico corrente, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla modulazione della programmazione, definendo gli obiettivi e le modalità di verifica adeguati e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Si veda **Allegato 2**.

8. Attività e progetti di recupero e potenziamento

Ogni docente ha svolto, nelle ore curricolari, attività volte al recupero o al consolidamento di conoscenze e competenze. Tale intervento (revisione di argomenti propedeutici, esecuzione di esercizi mirati) unitamente a un autonomo esercizio, ha dato la possibilità agli alunni, che mostravano incertezze e lacune, di pervenire ad un complessivo miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Le attività integrative, di recupero e di potenziamento, sono state svolte in itinere.

Oltre alle attività in itinere, è stato organizzato per l'anno scolastico 2020/2021 il progetto "Le penne del Cesare Brescia – Il quotidiano in classe". Gli studenti, su base volontaria, hanno partecipato ad una serie di incontri virtuali attraverso la piattaforma Meet, organizzati dai docenti, durante i quali hanno potuto approfondire la conoscenza delle tipologie testuali, in particolare dell'articolo di giornale.

Si allega al documento il progetto e l'elenco degli alunni che hanno partecipato.

(Allegato 6)

9. Attività di PCTO A.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Si attesta che gli studenti della classe V, iscritti presso l'Istituto Paritario "C. Brescia" hanno partecipato al percorso formativo di alternanza scuola - lavoro, anni sc. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 (si veda **Allegato 3**)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 NAPL36500P- ISTITUTO BRESCIA

DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PERIODO/DATA	ATTIVITÀ	N. ORE	AULA/ STRUTTURA
26/09/2018	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
28/09/2018	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
02/10/2018	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
03/10/2018	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei

16/11/2018	Seminario - laboratorio sulle manovre di primo soccorso	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
27/11/2018	Orientamento	3	I.C. "Anardi" - Scafati
28/11/2018	Orientamento	3	I.C. "Cangemi" - Boscoreale
29/11/2018	Orientamento	3	I.C. "Alfieri" - Torre Ann.ta
06/12/2018	Orientamento	3	I.C. "Maiuri" - Pompei
07/12/2018	Orientamento	3	I.C. "Alfieri" - Torre Ann.ta
13/12/2018	Orientamento	3	I.C. "Della Corte" - Pompei
14/12/2018	Accoglienza - Open day	6	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
18/12/2018	Orientamento	3	I.C. "Della Corte" - Pompei
18/12/2018	Curvatura lingua inglese	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
10/01/2019	Orientamento	3	I.C. "Pascoli" - Torre Ann.ta
14/01/2019	Orientamento	3	I.C. "Martiri d'Ungheria" - Scafati
15/01/2019	Orientamento	3	I.C. "Falco" - Scafati
17/01/2019	Curvatura lingua francese	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
26/01/2019	Accoglienza - Open day	6	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
Da febbraio ad aprile 2019	Receptionist	50	Hotel del Sole - Pompei

22/02/2019

Visita guidata

9

Città della Scienza - Napoli

DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PERIODO / DATA	ATTIVITÀ	N. ORE	AULA / STRUTTURA
29/09/2019	Accoglienza	6	Agriturismo "Vivinatura" - Pompei
23/10/2019	Visita guidata/ Incontri con esperti di settore	3	Casa Editrice "Editrice Gaia" - Angri
04/11/2019	Commemorazione Caduti in Guerra	1	Piazza del Santuario - Pompei
20/11/2019	Visita guidata	6	Templi di Paestum
14/12/2019	Visita guidata	6	Centro Storico di Napoli
18/12/2019	Visita guidata	4	Teatro "Mattiello" - Pompei
21/12/2019	Accoglienza - Open day	6	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
15/01/2020	Orientamento	2	I.C. "Matteo Della Corte" - Pompei
16/01/2020	Open day	5	Istituto "de Chirico" - Torre Ann.ta
24/01/2020	Accoglienza - Open night	4	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
14/02/2020	Accoglienza - Receptionist	8	Hotel "Pompei Resort" - Pompei
da marzo a giugno	Le attività di PCTO sono state sospese a causa	-	-

2020 dell'emergenza epidemiologica COVID-19 da marzo 2020 a giugno 2020.

ANNO SCOLASTICO **2020/2021** NAPL36500P- ISTITUTO BRESCIA

DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le attività di PCTO sono state sospese per l'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e delle restrizioni che ha comportato. Il raggiungimento del monte orario previsto non rappresenta per il corrente anno scolastico requisito necessario d'accesso all'esame di stato.

10. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Lo svolgimento delle attività e dei percorsi attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” è stato orientato a sviluppare competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” e promuovere i valori del rispetto della solidarietà a tutti i livelli della vita sociale. “Cittadinanza” e “Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica, in conformità alle direttive europee e nazionali, per ripensare e riproporre in termini aggiornati una vasta area di significati. Nell’intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite “Competenze Chiave di Cittadinanza”, la legge 169/08 introduce l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale; tale insegnamento comprende, oltre a temi classici riconducibili alla civic education, anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata ad essere una “palestra di democrazia” e ha quindi il compito di sviluppare negli studenti la capacità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole basato sul reciproco riconoscimento dei diritti inviolabili garantiti dalla Costituzione e dei doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza attiva e i percorsi attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” diventano l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza e di costruire identità personale e solidarietà collettiva.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d’Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata

Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave ("Competenze Europee") da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.08.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Nelle otto macro-categorie in cui le competenze chiave sono state suddivise (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, "imparare a imparare" (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), quella "di cittadinanza" diviene una competenza a sé. "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità". In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le

reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontariato.

IL CONTESTO LEGISLATIVO: Nell'ultimo mezzo secolo il tentativo di dare dignità compiuta all'insegnamento di educazione civica è passata attraverso nomi e prospettive culturali parzialmente diverse, rivelando comunque sostanziale assonanza di intenti. Appare pertanto doveroso, oltre che opportuno, ripercorrere brevemente queste vicende istituzionali. Le origini istituzionali dell'educazione civica nella storia repubblicana si ritrovano nel dpr 13 giugno 1958, n. 585, dal titolo "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica", firmato dal ministro Aldo Moro e dal presidente Giovanni Gronchi. Il termine "Educazione civica" è quello che rimane più a lungo in vigore sul piano istituzionale e che più largamente viene utilizzato dall'opinione pubblica, anche sul piano internazionale. Nei programmi della scuola media del 1979 compaiono alcune novità interessanti. L'educazione civica, "... ha come oggetto di apprendimento le regole fondamentali della convivenza civile, come risultati di un processo storico..." (DM 9.2.1979, ministro Mario Pedini). Nei programmi della scuola elementare del 1985 compariva, ai vertici degli obiettivi educativi, l'Educazione alla convivenza democratica, indicata come uno dei "principi e fini della scuola primaria" (Dpr 12.2.1985 n.104, ministro Franca Falcucci). Quanto allo spazio curricolare, questi programmi prevedevano, accanto alla storia e alla geografia, la materia "studi sociali". Negli anni 1995 e 1996 fu ripensata e rilanciata l'idea della strategicità dell'educazione civica. Di fronte ai grandi cambiamenti di tipo sociopolitico (dalla caduta del Muro di Berlino ai trattati di Maastricht, alla globalizzazione) e di tipo esistenziale (il disagio giovanile, e la volontà di protagonismo e di partecipazione giovanile), diversi ministeri furono tentati di affidare alla scuola sulla base delle "emergenze" volta a volta percepite, ogni problema che presentasse risvolti di tipo educativo. Si intendeva altresì che le stesse potessero trovare proprio nella Costituzione una mappa concettuale, valoriale e giuridica essenziale e completa, utile a unificare la nuova problematica educativa e ad affrontarla in termini integrativi (Direttiva 8.2.1996 n. 58, ministro Giancarlo Lombardi). Sul piano normativo la legge

53/2003 del ministro Moratti, indica tra i fini della scuola l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. L'educazione alla convivenza civile è stata, nei decreti applicativi, articolata in 6 educazioni, raggruppabili in due momenti significativi: uno di tipo istituzionale (cittadinanza, sicurezza stradale, ambiente), uno di tipo esistenziale (salute, alimentazione, affettività e sessualità). Il successivo ministro Fioroni lasciò cadere "le educazioni", i cui concetti generali (educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza) sono però ampiamente citati nelle nuove Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo: sia nella premessa generale, "Cultura Scuola Persona", che finalizza queste Indicazioni ad "una nuova cittadinanza", per un "nuovo umanesimo", sia nella premessa alle singole discipline e alle aree disciplinari, in cui si parla di cittadinanza attiva, di legalità, di etica della responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione (Decreto ministeriale 31.7.2007, ministro Giuseppe Fioroni).

Il D. l. 1. 9. 2008 n. 137, convertito nella L. 30.10.2008, n.169 (ministro M.S. Gelmini) ha previsto l'istituzione per legge della disciplina denominata "Cittadinanza e Costituzione". La decisione presa dal Governo, di intervenire nella scuola già dall'anno scolastico 2009/2010, ha comportato per l'immediato la scelta di concentrare l'attenzione da un lato sulla formazione dei docenti, dall'altro sulla sperimentazione di un insegnamento che avesse per oggetto "le conoscenze e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse".

In riferimento all'art.17, co.10 del D. Lgs 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, art. 19 dell'O.M. n. 2015 del 11/03/2019, il Consiglio di Classe, relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, e coerentemente con gli obiettivi del PTOF, enuclea i seguenti percorsi/attività/progetti:

- **Corso sulla sicurezza**, tenutosi i giorni 26 e 28 Settembre e 2 e 3 Ottobre 2018 dall'ingegnere Daniela Asciti. Il lavoro, citato come fondamento della Repubblica nell'art. 1 della Costituzione, deve svolgersi in sicurezza. L'obiettivo del corso è

stato quello di far maturare negli studenti la consapevolezza che cittadinanza è anche conoscere, far rispettare e rispettare le norme di sicurezza per creare un ambiente lavorativo idoneo. Il mancato rispetto delle leggi sulla sicurezza, ma anche trascuratezza sono causa di incidenti sul lavoro. Tale corso è stato tenuto anche in funzione del progetto di alternanza scuola-lavoro.

- **Corso di primo soccorso**, tenutosi il giorno 16 Novembre 2018 con la partecipazione dell'Associazione "Le fate di Arianna". La Costituzione italiana, accanto ai diritti civili e politici, riconosce i diritti sociali, tra cui il diritto alla salute (e quindi all'assistenza sanitaria). Nell'ambito delle iniziative di educazione alla salute e ad una cittadinanza attiva e consapevole, tale corso ha avuto l'obiettivo di rafforzare nei giovani la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più attiva e solidale.

- **Visite guidate**, durante le quali gli studenti sono venuti a conoscenza del patrimonio culturale del territorio campano, acquisendo competenza specifiche in ambito culturale e verificando sul campo, in maniera concreta e coinvolgente, le abilità acquisite. Come recita l'art. 9 della Costituzione, "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'obiettivo delle visite guidate è stato quello di promuovere, negli studenti, una cittadinanza attiva al servizio del patrimonio culturale e ambientale e di "accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono 'beni' da conoscere, tutelare e promuovere, anche come un mezzo di coesione nazionale, come strumento di una identità inclusiva, in un periodo di importanti trasformazioni sociali". I luoghi coinvolti sono stati:, Città della Scienza, Centro storico di Napoli, Templi di Paestum.

- **Attività di reception**, inserite nel contesto dell'alternanza scuola lavoro. Le attività sono state precedute dalle curvature nelle lingue straniere: inglese, francese

e spagnolo. Gli studenti, oltre a incrementare le loro competenze linguistiche, hanno maturato capacità relazionali, empatiche e hanno conosciuto diritti e doveri del mondo lavorativo.

- **Modus vivendi Pompeii**, il 29 settembre 2019, gli studenti sono stati coinvolti nella meravigliosa “mission” di conoscere le proprie radici, l’alimentazione e gli antichi mestieri nell’ambiente suggestivo dell’agriturismo Vivinatura Country Resort di Pompei. L’evento è stato all’insegna di arte, cultura e socialità e dell’incontro tra l’indirizzo linguistico e l’alberghiero che ha preparato pietanze per l’evento.

- **Inno di Mameli**, secondo la legge n. 222 del 23 novembre 2012 sull’insegnamento dell’Inno nelle scuole, questo è stato spiegato agli studenti che l’hanno appreso e cantato al fine di promuovere il loro senso di cittadinanza.

11. Insegnamento di Educazione civica per l’anno scolastico 2020/2021

La legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento dell’educazione civica a partire dall’anno scolastico 2020/2021. L’art. 2 decreta l’obbligatorietà dell’insegnamento senza l’aggiunta di ore di insegnamento e reclutamento di nuovi insegnanti con competenze specifiche. Il monte orario minimo è di 33 ore annue da inserire nel curriculum dei singoli istituti che devono essere modificati per adeguarli alle disposizioni di legge anche sfruttando la percentuale di autonomia utile a modificare il curriculum demandata alle scuole stesse. L’insegnamento deve inoltre essere trasversale e finalizzato a raggiungere “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2, c. 2)

Ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto, n. 92, è stato poi promulgato il DM n. 35 del 22/06/2020 che prevede l’adozione di tre allegati:

- Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.

L'educazione civica non è paragonabile ad altra disciplina, bensì le è riconosciuta una valenza trasversale e pertanto va combinata alle discipline di studio per promuovere l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Conoscenze e competenze

- Sviluppare conoscenza e consapevolezza del mondo in cui gli studenti agiscono come attori con ruoli di natura sociale e giuridica;
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, con particolare rilievo dato alla Costituzione, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere l'organizzazione e i principali organismi dell'Unione europea;
- Conoscere le principali organizzazioni internazionali, i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani;
- Conoscere e incoraggiare valori sociali fondamentali come la solidarietà, anche attraverso le iniziative di volontariato;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporane in riferimento ai disturbi alimentari.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di

contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie, soprattutto valorizzando la conoscenza delle storie di personaggi che hanno lottato contro i sistemi criminali, anche a costo della vita.

Metodologie

L'insegnamento dell'Educazione civica è un insegnamento trasversale alle varie discipline non fondato su un rigido programma, ma che si basa su indicazioni aperte e flessibili, in modo da essere adattate ai multiformi e variabili contesti didattici che caratterizzano il sistema nazionale d'istruzione. Ogni docente ha applicato modalità didattiche diversificate e volte a realizzare un coinvolgimento attivo degli studenti. L'insegnamento è stato svolto attraverso:

- Lezioni frontali;
- Lettura e commento di testi;
- Dibattiti;
- Lavori individuali di ricerca da parte degli studenti;
- Progettazione e presentazione di lavori multimediali;
- Risorse digitali.

Modalità di verifica

Le conoscenze e le competenze acquisite attraverso lo studio dell'Educazione civica sono state verificate attraverso forme diverse di verifiche scritte (semi-strutturate e tradizionali) e orali.

Argomenti trattati

Ambito: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Argomenti:

- La Costituzione italiana;
- Il Parlamento;

- Il Governo;
- Il Presidente della Repubblica;
- Lo Stato come patto sociale;
- L'organizzazione dello Stato Italiano;
- Le regioni a statuto speciale;
- L'inno di Mameli;
- L'UE;
- La Brexit;
- Le organizzazioni internazionali (Onu, Oms, Unesco, WWF);
- Diritti naturali e diritti umani;
- Il concetto di legalità e la criminalità organizzata;
- Storie di uomini e donne in lotta contro le mafie.

Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Argomenti:

- Educazione alla salute e al benessere: educazione alimentare e disturbi alimentari.

Il monte orario deliberato dal Consiglio di classe è stato così svolto:

- Primo quadrimestre: 8 h;
- Secondo quadrimestre: 25 h.

12. Attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno svolto attività specifiche di orientamento in entrata e in uscita. L'**orientamento in entrata** è stato rivolto agli alunni di terza media al fine di promuovere una scelta consapevole del percorso scolastico superiore più adatto a realizzare il proprio specifico progetto di vita. Nei giorni dedicati agli Open day, gli studenti hanno offerto a genitori e figli la possibilità di conoscere l'offerta

formativa proposta dall'Istituto e di visionare direttamente la sede scolastica con relative attrezzature. Il loro intervento, in un'ottica *peer to peer*, ha reso più efficace ed immediata la trasmissione delle informazioni richieste e relative non solo al curriculum di studi, ma riguardanti anche l'ambiente scolastico, i rapporti con i docenti e lo svolgimento delle attività integrative. Presso gli Istituti di cui sono stati ospiti, gli studenti hanno provveduto a distribuire materiale pubblicitario (manifesti e depliant) e a descrivere la struttura e il loro percorso di studio, maturando capacità relazionali ed empatiche.

L'orientamento in uscita, rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro, è stato stato improntato al conseguimento dei seguenti obiettivi: favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo; facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università sapersi auto-valutare per una migliore conoscenza di sé, sostenendo i propri punti di vista e le proprie scelte; favorire un'adeguata lettura del mondo del lavoro al fine di comprendere in anticipo “quello che si vuole dal lavoro”, quali siano le occupazioni disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un'azione efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, “orientandosi” tra le offerte più adatte.

- L'attività gli orientamento è stata esplicitata dai docenti dell'Università Telematica “E-Campus” e dai docenti interni.

13. Argomenti assegnati ai candidati dal consiglio di classe

Ai sensi dell'articolo 18 dell'O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, l'esame di stato sarà articolato in quattro momenti, il primo dei quali consisterà nella presentazione da parte del candidato di un elaborato concernente le materie caratterizzanti in una tipologia e forma coerente e che potrà essere integrato con apporti da altre discipline, dalle esperienze e competenze individuali per come emergono dal curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi. Il consiglio di classe ha stabilito per ciascun candidato un argomento su indicazione

dei docenti delle discipline caratterizzanti.

Gli argomenti scelti sono:

- Candidato n. 1: La libertà di pensiero;
- Candidato n. 2: Il rapporto uomo-natura;
- Candidato n. 3: L'amicizia;
- Candidato n. 4: La natura;
- Candidato n. 5: La paralisi sociale;
- Candidato n. 6: La società;
- Candidato n. 7: Il conflitto;
- Candidato n. 8: La malattia;
- Candidato n. 9: La libertà;
- Candidato n. 10: Le forme dell'amore;
- Candidato n. 11: L'alienazione;
- Candidato n. 12: La memoria;
- Candidato n. 13: La propaganda;
- Candidato n. 14: L'inettitudine.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, avranno possibilità di accedere all'esame di stato anche candidati esterni, previo superamento di un esame preliminare che sarà svolto nei tempi e nelle modalità stabiliti dalla legge. Il numero dei candidati esterni assegnati all'Istituto Cesare Brescia dal C.S.A. è sette. Il consiglio di classe ha stabilito, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, gli argomenti per l'elaborato da assegnare ai suddetti candidati che, superato l'esame preliminare, potranno sostenere l'esame di stato.

Gli argomenti scelti sono:

- Candidato n.1: Il tempo;
- Candidato n. 2: Il conflitto;

- Candidato n. 3: I valori;
- Candidato n. 4: Il rapporto uomo-natura;
- Candidato n. 5: La bellezza;
- Candidato n. 6: Il pessimismo;
- Candidato n. 7: La libertà di pensiero.

14. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

- GIOCOMO LEOPARDI: "DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISALANDESE"
(Operette morali);
- GIACOMO LEOPARDI: "L'INFINITO" *(Canti)*;
- GIACOMO LEOPARDI: "LA GINESTRA" *(Canti)*;
- GIOVANNI VERGA: "LA PREFAZIONE AI MALAVOGLIA" *(I Malavoglia)*;
- GIOVANNI VERGA: "L'ADDIO DI 'NTONI" *(I Malavoglia)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "X AGOSTO" *(Myricae)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "LAVANDARE" *(Myricae)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "TEMPORALE" *(Myricae)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "NOVEMBRE" *(Myricae)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "DIGITALE PURPUREA" *(Poemetti)*;
- GIOVANNI PASCOLI: "IL GELSOMINO NOTTURNO" *(Canti di Castelvecchio)*;
- GABRIELE D'ANNUNZIO: "LA PIOGGIA NEL PINETO" *(Alcyone)*;
- GABRIELE D'ANNUNZIO: "ANDREA SPERELLI, L'EROE DELL'ESTETISMO" *(Il piacere)*;
- GABRIELE D'ANNUNZIO: "IL PROGRAMMA DEL SUPERUOMO" *(Le vergini delle rocce)*;

- LUIGI PIRANDELLO: "LA DIFFERENZA TRA UMORISMO E COMICITÀ: LA VECCHIA IMBELLETTATA" (*L'umorismo*);
- LUIGI PIRANDELLO: "ADRIANO MEIS E LA SUA OMBRA" (*Il fu Mattia Pascal*);
- LUIGI PIRANDELLO: "LA VITA NON CONCLUDE" (*Uno, nessuno e centomila*);
- LUIGI PIRANDELLO: "LA PATENTE" (*Novelle per un anno*);
- ITALO SVEVO: "INETTITUDINE E SENILITÀ" (*Senilità*);
- ITALO SVEVO: "LO SCHIAFFO DEL PADRE" (*La coscienza di Zeno*);
- GIUSEPPE UNGARETTI: "IN MEMORIA" (*L'allegria*);
- GIUSEPPE UNGARETTI: "I FIUMI" (*L'allegria*);
- GIUSEPPE UNGARETTI: "VEGLIA" (*L'allegria*);
- GIUSEPPE UNGARETTI: "SOLDATI" (*L'allegria*);
- GIUSEPPE UNGARETTI: "SAN MARTINO DEL CARSO" (*L'allegria*);
- UMBERTO SABA: "A MIA MOGLIE" (*Il canzoniere*);
- UMBERTO SABA: "AMAI" (*Il canzoniere*);
- EUGENIO MONTALE: "NON CHIEDERCI LA PAROLA" (*Ossi di seppia*);
- EUGENIO MONTALE: "SPESSE IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO" (*Ossi di seppia*);
- EUGENIO MONTALE: "NUOVE STANZE" (*Le occasioni*);
- EUGENIO MONTALE: "HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE" (*Satura*);
- PRIMO LEVI: "PREFAZIONE" (*Se questo è un uomo*);
- PRIMO LEVI: "IL LAVATOIO" (*Se questo è un uomo*).

15. Valutazione generica degli apprendimenti D.1 122/2009

La valutazione: Criteri comuni per la formulazione dei giudizi

La valutazione di ogni singolo alunno tiene conto sia della misurazione delle prestazioni che gli strumenti di verifica fanno registrare (obiettivi cognitivi), sia di ogni altro elemento non misurabile (obiettivi non cognitivi), al fine di pervenire ad un giudizio consapevole e completo del lavoro svolto dagli studenti.

Funzione della valutazione:

Serve a individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso:

- il livello di partenza degli alunni;
- ad accertare il possesso dei pre-requisiti per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico;
- a predisporre eventuali attività di recupero delle abilità non possedute.

Valutazione diagnostica (o iniziale):

Non vengono attribuiti dei voti ed è utile in particolare per le classi prime e terze **(inizio del ciclo)**. L'individuazione di tre livelli (alto, medio, basso) serve a dare una precisa panoramica delle conoscenze e abilità di base possedute nelle materie per le quali è stata effettuata la prova. Accerta, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli studenti, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

Valutazione formativa (o intermedia):

È finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce

l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.

Valutazione sommativa (o finale):

Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Essa tiene conto sia dei risultati delle prove sommative (prove scritte strutturate e non strutturate nonché prove orali), sia di altri elementi quali:

- l'impegno;
- la partecipazione;
- la motivazione;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- la capacità di recupero;
- il metodo di studio;
- la capacità di lavorare in gruppo.

Per dare omogeneità alla misurazione dell'apprendimento, a livello di coordinamento disciplinare, vengono definiti i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva e, a livello generale, verrà adottata una scala di valutazione espressa in decimi.

VOTO/GIUDIZIO L'ALLIEVO E' IN GRADO DI:

2/3	NULLO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza .
4/5	INSUFF./MEDIOC RE	L'allievo CONOSCE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6	SUFFICIENTE	L'allievo CONOSCE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7	DISCRETO	L'allievo CONOSCE e COMPRENDE quanto appreso
8	BUONO	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE e APPLICA quanto appreso.
9	OTTIMO	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APLICA e ANALIZZA quanto appreso
10	ECCELLENTE	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APPLICA, ANALIZZA, SINTETIZZA E VALUTA quanto appreso, esprimendosi in modo critico.

La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica che esplicitino chiaramente le modalità attraverso le quali si è pervenuti al voto finale, fornendo nello stesso tempo all'allievo indicazioni chiare che lo orientino riguardo al metodo di studio e di lavoro. A tale scopo è indispensabile:

- ❖ comunicare agli studenti gli obiettivi dell'accertamento;
- ❖ avvalersi, quando se ne ravvisi la necessità, di apposite griglie di correzione per ridurre i margini di discrezionalità e rendere la misurazione il più possibile oggettiva;
- ❖ informare gli allievi sui criteri di correzione che saranno di volta in volta adottati.

La valutazione si attuerà, inoltre, sia a livello individuale, allo scopo di individuare carenze e ritardi nell'apprendimento e formulare tempestivamente un piano di lavoro individualizzato, che rispetto al gruppo classe, al fine di ottenere una visione globale dei ritmi potenziali di apprendimento, anche in vista di azioni di sostegno e recupero.

Tipi di verifiche:

Prove oggettive strutturate e semi-strutturate, utili per l'accertamento delle conoscenze:

- ❖ domande vero/falso;
- ❖ risposte chiuse;
- ❖ risposte aperte;
- ❖ risposte multiple.

Interrogazioni orali e prove scritte non strutturate, finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive:

- ❖ temi e relazioni;
- ❖ soluzione di problemi.

L'informazione alle famiglie è avvenuta tramite:

- le pagelle alla fine del I e II quadrimestre ;
- n. 2 incontri scuola- famiglia;
- i colloqui con i singoli docenti (durante gli orari di ricevimento e attraverso i canali istituzionali a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19), nel corso dei quali le famiglie hanno preso visione delle verifiche svolte in classe, in base alla legge sulla trasparenza che fa obbligo ai docenti di rendere pubblici tutti gli elaborati scritti.

15.1 Criteri di valutazione: primo Collegio dei Docenti a.s. 2020/2021

Il Collegio dei Docenti, vista la necessità che all'interno dell'Istituto vi siano **omogenei criteri di giudizio e di valutazione degli allievi**, fissa i sottoelencati livelli di profitto (**tab.A**) con le relative scale di misurazione a cui tutti i Consigli di Classe ed i docenti dovranno fare obbligatoriamente riferimento nell'ambito della progettazione dei propri processi di I/A. (**I**nsegnamento/**A**pprendimento).

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A) obiettivi cognitivi				
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 Corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunte
Conoscenze complete, approfondite e personalizzate, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	ECCELLENTE	10
Conoscenze complete, approfondite e ampliate esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	BUONO OTTIMO	8-9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.	DISCRETO	7
Conoscenze esaurienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise; opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze.	MEDIOCRE	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Commette errori nell'applicazione delle procedure.	Errori, analisi e sintesi parziali; solo se guidato è in grado di organizzare qualche conoscenza.	INSUFFICIENTE	4
Conoscenze pochissime o nessuna; espressione sconnessa.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare. Non riesce ad analizzare. Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	Negativo/ del tutto negativo	1-3

Criteri per la valutazione del COMPORTAMENTO TAB. B

Corrispondenza fra la valutazione del comportamento espressa in decimi e il comportamento. Pertanto ad ogni voto numerico sono associate le seguenti descrizioni di comportamento :	
10	Il comportamento dell'allievo è estremamente corretto, manifestando impegno e interesse sempre costanti, una partecipazione molto seria, attiva e collaborativa con i docenti e i compagni. L'osservanza del regolamento di istituto è precisa e costante.
9	Il comportamento dell'allievo è costantemente corretto. L'interesse, l'impegno sono ugualmente costanti. La partecipazione è nel complesso seria, attiva e collaborativa con docenti e compagni. Rispetta con attenzione le norme del regolamento di istituto.
8	L'alunno mostra un comportamento sostanzialmente corretto anche nel rapporto con i docenti e i compagni. L'interesse e l'impegno sono nel complesso adeguati e soddisfacenti. Partecipa alla vita scolastica con sostanziale regolarità. Non ha ricevuto note o ammonizioni scritte di particolare gravità. L'osservanza del regolamento di istituto è soddisfacente.
7	Lo studente ha un comportamento talora non corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e delle strutture della scuola. La partecipazione non è sempre adeguata in termini di frequenza alle lezioni, talora si presenta in ritardo a scuola. L'interesse e l'impegno sono anch'essi non sempre soddisfacenti. Ha ricevuto più di 2 note disciplinari e ammonizioni verbali, più ammonizioni sia scritte che verbali nell'arco di ciascun periodo di valutazione sommativa. L'osservanza del regolamento di istituto è quindi non adeguata.
6	Il comportamento dello studente è frequentemente non corretto (talora con particolare riguardo alla dignità e all'integrità della persona) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi in qualche caso gravi. Si rende responsabile di numerose assenze e/o ritardi anche non giustificati. Gli interessi e l'impegno sono quindi sovente insoddisfacenti. Ha ricevuto ripetute note scritte disciplinari annotate sul diario di classe e numerose ammonizioni verbali nel corso del Quadrimestre. <i>E' incorso per motivi disciplinari in almeno una sospensione dall'attività didattica deliberata dal Consiglio di Classe inferiore a 15 giorni.</i>
5	L'alunno ha un comportamento decisamente e frequentemente non corretto (con particolare riguardo alla dignità e integrità della persona) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi spesso anche gravi. Si rende responsabile, anche con l'inganno, di continue assenze e/o ritardi dalle lezioni, manifestando interesse, partecipazione ed impegno del tutto insoddisfacenti. Riceve sovente note disciplinari e ammonizioni gravi ed è stato, nel corso dell'anno, destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che prevedono un allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni. <i>Successivamente alla erogazione della sanzione non ha dimostrato apprezzabili e concreti atteggiamenti di cambiamento nel comportamento.</i>
Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.	
NOTA PER GLI STUDENTI: GLI ALLIEVI CHE RICEVONO UNA SANZIONE DAL CONSIGLIO DI CLASSE CHE PREVEDE L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA PER UN PERIODO INFERIORE O SUPERIORE A 15 GIORNI, POSSONO RICORRERE ALL'ORGANO DI GARANZIA PER GLI STUDENTI, IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO, SE RITENGONO ECCESSIVA O INGIUSTA LA SANZIONE. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE PRESIEDE L'ORGANO, ACCOGLIE LE RICHIESTE DEGLI STUDENTI E CONVOCA L'ORGANO DI GARANZIA ENTRO 5 GIORNI. LA DECISIONE DELL'ORGANO E' IRREVOCABILE.	

15.2 Griglie di valutazione prove scritte in itinere

Primo Collegio dei docenti a.s. 2020/2021

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Le griglie di valutazione adottate, come da Collegio dei docenti per le prove in itinere sono le seguenti:

ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
Padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi	Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza sintattica		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza lessicale, registro linguistico		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	0,5	1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento. Competenze di analisi testuale	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	1,5	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0,5	1
	Comprensione del testo		

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi	Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza sintattica		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza lessicale, registro linguistico		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	2,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico;	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	0,5	1
Conoscenza dell'argomento e delle norme generali del testo argomentativo	Rispetto della consegna, utilizzo della documentazione ed elaborazione della tesi		
	a) adeguato rispetto della consegna, utilizzo ampio e consapevole della documentazione fornita, elaborazione della tesi ben evidente. Adempiute le norme generali del testo argomentativo	2	2,5
	b) adeguato rispetto della consegna, utilizzo corretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi evidente. Adempiute le norme generali del testo argomentativo	1,5	2
	c) rispetto della consegna, utilizzo accettabile della documentazione fornita, elaborazione della tesi non sempre evidente. Non del tutto adempiute le norme generali del testo argomentativo.	1	1,5

	d) non adeguato rispetto della consegna, utilizzo assente o scorretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi non chiara. Non adempite le norme generali del testo argomentativo	0,5	1
Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati, struttura del discorso		
	a) presentazione dei dati consapevole e corretta, struttura del discorso significativamente coerente e coesa	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico, struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa	1	2-1,5
	c) utilizzo dei dati inadeguato ed inconsapevole, struttura del discorso disordinata ed incoerente	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati. Evidente ed originale rielaborazione personale;	2	3
	b) offre diversi spunti critici di riflessione e sintetizza in modo efficace. Adeguata rielaborazione personale;	1,5	2,5-2
	c) offre diverse spunti di riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti. Accennata rielaborazione personale	1	1,5
d) offre scarsi spunti critici di riflessione. Trattazione stentata. Rielaborazione personale assente o quasi;	0,5	1	

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

TIPOLOGIA C - TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi	Correttezza ortografica		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza sintattica		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	Correttezza lessicale, registro linguistico		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace.	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso.	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente e significativamente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti in modo esaustivo)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (trattazione stentata ed eccessivamente sintetica)	1	1,5
Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema		
	a) Il tema è organicamente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti ed irrelati tra loro) dal punto di vista della coesione e della coerenza	0,5	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione critica personale		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate. Elaborato ricco di valide ed originali considerazioni	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica. Elaborato con considerazioni opportune	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione adeguata con riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti	1	1,5
d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione stentata e sintetica. Riflessioni scontate e banali	0,5	1	

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

LINGUA STRANIERA

Analisi del testo

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

COMPRESIONE DEL TESTO	
Errata / Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
Dettagliata / Coglie le differenze	3-4

CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE	
Errati / Non risponde	0
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2-3
Completa, corretta, autonoma	3-4

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0
Ripetizione senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2-3
Rielaborazione personale critica e creativa	3-4

FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Incomprensibili / non risponde	0
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2
Chiara scorrevole, sintetica. Lessico vario appropriato	3

Punteggio attribuito: _____/15

Produzione

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

PERTINENZA	
Del tutto fuori tema	0
Traccia trattata parzialmente o nelle linee generali	1-2
Traccia trattata in modo completo	2-3

INFORMAZIONE	
Errata	0,50
Molto limitata - talvolta errata	1
Corretta e sufficiente	1-2
Completa, corretta, documentata	2-3

COERENZA LOGICA E CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	
Contraddittorietà e frammentarietà	0,50
Approssimazione o articolazione semplice	1
Articolazione adeguata	1-2
Articolazione ricca e organica	2-3

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0,50
Ripetizione di quanto studiato senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	1-2
Rielaborazione personale critica e creativa	2-3

FORMA E LESSICO	
Gravi errori morfo-sintattici, lessico inadeguato	0,50
Errori non gravi e lessico, nel complesso, adeguato	1
Forma corretta e lessico adeguato	1-2
Buona correttezza, lessico ricco e articolato	2-3

Punteggio attribuito: _____/15

Nota: Nella determinazione del punteggio generale occorre tenere presente che:

- eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore: (es. punteggio di 11,50 si arrotonderà a 12)
- eventuali cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore: (es. punteggio di 11,30 si arrotonderà a 11).

15.3 Valutazione degli alunni nel periodo DAD e DDI

Le note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente. In seguito all'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 ("Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti") e al Decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, il Consiglio di classe integra i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa, al fine di rilevare le competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza.

In fase finale di valutazione degli apprendimenti, tenendo conto che l'anno scolastico è stato svolto quasi interamente in DAD e tenendo conto della realizzazione della DDI, hanno concorso alla formulazione di giudizi e valutazioni i seguenti criteri:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE - D.A.D (MARZO- GIUGNO 2020)

Tali criteri sono adottati in aggiunta a quelli indicati nel PTOF 2019-2022 per la valutazione del II Quadrimestre

INDICATORI	DESCRITTO RI	LIVELLI			
		Non adeguato (5)	Adeguato (6)	Intermedi o (7/8)	Avanzato (9/10)

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ SINCRONE	<i>Interazione Comunicazione Frequenza</i>	<i>Interagisce e comunica occasionalmen te</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera discontinua</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera costante</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera critico e personale</i>
	<i>Entusiasmo Interesse Motivazione</i>	<i>Scarso</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Buono</i>	<i>Alto e appassionato</i>
	<i>Impegno</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Quasi adeguato</i>	<i>Quasi costante</i>	<i>Costante</i>
ESECUZIONE CONSEGNE ATTIVITÀ ASINCRONE	<i>Presentazione compito dato</i>	<i>Non ordinato</i>	<i>Non sempre ordinato</i>	<i>Ordinato</i>	<i>Ordinato</i>
	<i>Svolgimento</i>	<i>Incompleto Superficiale</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Completo Preciso</i>	<i>Approfondito</i>
	<i>Tempi</i>	<i>Selettivo Occasionale</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Puntuale</i>
COMPETENZE INTERDISCIPLINA RI	<i>Competenze raggiunte</i>	<i>Non ampiamente dimostrate</i>	<i>Parzialmen te dimostrate</i>	<i>Abbastanza dimostrate</i>	<i>Completa mente dimostrate</i>

16. Prove INVALSI

In considerazione della perdurante, grave emergenza epidemiologica che interessa l'intero Paese, Il Ministero dell'Istruzione ha stabilito che anche per l'anno scolastico 2020/21 la partecipazione alle prove nazionali Invalsi non è requisito di accesso all'esame di stato.

17. Criteri di attribuzione crediti (Allegato A - O.M. n. 54 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Ai sensi dell'art. 11 dell' O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, il Consiglio di classe provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabelle A, B e C di cui all'Allegato A della suddetta ordinanza (rispettivamente tabella di conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e attribuzione del credito scolastico per la classe quinta). Si veda **Allegato 4**.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A della sopracitata O.M., in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

**ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo*

a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei

decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

18. Griglia di valutazione della prova orale (Allegato B - O.M. n. 54 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Tenuto conto della natura dell'esame di Stato, in assenza delle prove scritte e delle relative griglie di valutazione, si riporta, di seguito, la Griglia di valutazione della prova orale come da allegato B all'O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, che dispone criteri oggettivi nazionali essenziali per garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 e viene letto e sottoscritto dal Consiglio di classe.

Disciplina	Docente		Firma
	COGNOME	NOME	
Italiano	CIOFFI	GIUSEPPINA	
Inglese	ESPOSITO	MARIA TERESA	
Francese	NASTRI	FRANCESCA	
Spagnolo	VIVIANO	ALESSANDRA	
Conv. Spagnolo	RODRÍGUEZ VIDAL	LUCÌA	
Filosofia	LANDOLFI	ASSUNTA MARIA	
Storia	LANDOLFI	ASSUNTA MARIA	
Matematica e Fisica	VITIELLO	DOMENICO	
Scienze Naturali	COPPOLA	MARIA TERESA	
Storia dell'Arte	OREFICE	CARMELA	
Scienze Motorie	PALAZZO	ANDREA	
Religione Cattolica	BUSIELLO	GIOVANNI	
Coordinatrice di classe	CIOFFI	GIUSEPPINA	

DATA
15/05/2021

Il Dirigente scolastico

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - ELENCO STUDENTI

01	COMMETTANT GIOVANNI JOSÉ
02	CRISCUOLO ALESSANDRO
03	D'AMATO MARIAGAIA
04	DA POZZO ROSALIA
05	DI MARO BIAGIO
06	DIMITO ALDO
07	DIONISI SABRINA
08	ERCOLANO CARMEN GIADA
09	ESPOSITO ANNA
10	GIUGLIANO LUCIA
11	MARIANELLI GAETANO
12	NAPPO ANNA
13	PADUANO CIRO
14	ZENO JOSEPHINE

ALLEGATO 2

Schede informative su singole discipline

ALLEGATO 3

Istituto Paritario “C. Brescia” – Pompei

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ

P.C.T.O.

Classe VA LINGUISTICO

A.S. 2020/2021

L'esperienza di P.c.t.o. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) è un format di apprendimento che consiste nell'imparare facendo esperienza, muovere i primi passi nel mondo del lavoro e nelle dinamiche aziendali, è entrare in relazione per la prima volta con dei professionisti. L'alternanza si configura come una metodologia didattica innovativa.

La classe V si è dimostrata molto partecipe a questa attività svolta tra uscite didattiche e Open-day presso altre scuole. L'impegno degli alunni è stato buono e motivato acquistando maggiore padronanza nell'uso della lingua, maggiori capacità critiche e relazionali. Il risultato finale del progetto sembra dare ottimi riscontri, nonostante la problematica dovuta all'emergenza Covid-19 che ha limitato la possibilità di svolgimento di attività di alternanza durante la parte finale dell'anno scolastico 2019/2020 e per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Il D.S. ha verificato il regolare svolgimento delle attività dei singoli alunni e ha avuto informazioni riguardo puntualità, assenze e comportamento degli alunni.

Pompei 15.05.2020

La coordinatrice P.c.t.o.

Prof.ssa Alessandra Viviano

ALLEGATO 4 - CONVERSIONE CREDITI

COGNOME E NOME	CREDITI 3°ANNO*	CREDITI 4°ANNO	CONVERSIONE 3°ANNO	CONVERSIONE 4°ANNO	SOMMA
COMMETTANT GIOVANNI JOSÉ	9	10	14	15	29
CRISCUOLO ALESSANDRO	10	11	15	17	33
D'AMATO MARIAGAIA	9	10	14	16	30
DA POZZO ROSALIA	10	11	16	17	33
DI MARO BIAGIO	9	10	14	15	29
DIMITO ALDO	10	11	16	17	33
DIONISI SABRINA	9	10	15	16	31
ERCOLANO CARMEN GIADA	10	11	16	17	33
ESPOSITO ANNA	8	10	13	16	29

GIUGLIANO LUCIA	9	10	14	15	29
MARIEANELLI GAETANO	9	10	14	15	29
NAPPO ANNA	10	11	16	17	33
PADUANO CIRO	9	11	14	17	31
ZENO JOSEPHINE	8	10	13	16	29

*Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017

**ALLEGATO 5 -RELAZIONE FINALE
DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO (ALUNNA D'AMATO MARIAGAIA)**

**ALLEGATO 6 - PROGETTO "LE PENNE DEL CESARE BRESCIA- IL
QUOTIDIANO IN CLASSE"**